

Sul sughero un'impronta digitale anti-falso

L'anti-contraffazione nel vino ha un nuovo strumento: **Idcork**. Questo sistema, ideato da **Brentapack**, newco del gruppo **Labrenta**, si basa su due elementi: il tappo in sughero, con la sua trama irripetibile come quella delle impronte digitali, e un'app, scaricabile gratuitamente dal sito www.idcork.com, che consente d'accedere a tutta una serie d'informazioni utili al consumatore finale, ma anche al produttore, per valutare l'autenticità della bottiglia di vino chiusa con un determinato tappo. Come funziona è presto detto. Brentapack imprime su ciascun tappo in sughero un numero identificativo. Il tappo **idcork** costerà 2-3 cent d'euro in più rispetto a un tappo in sughero di buona qualità. L'acquirente della bottiglia con tappo **idcork**, per controllarne l'autenticità, potrà accedere via smartphone

all'app, digitare il numero stampato sul tappo e verificare la rispondenza fra la sua trama e l'immagine che apparirà sul suo terminale, oltre ad altre informazioni sul tappo e sulla cantina e sul vino. «**Idcork**», specifica **Gianni Tagliapietra**, amministratore di Brentapack, «fornisce anche un servizio professionale alle cantine. In caso di problemi con un vino chiuso con un tappo **Idcork**, il cliente della cantina potrà inviare ai nostri laboratori soltanto il tappo per le opportune verifiche». Brentapack, che a fine anno estenderà il servizio **idcork** anche ai tappi per vini frizzanti, ha fin qui rilevato una maggior sensibilità verso il suo servizio da parte di cantine estere. «Nei prossimi 3-4 anni», conclude Tagliapietra, «confidiamo di vendere 50 mln di tappi **idcork**».

Luisa Contri

